



www.pensionatiugl.it

L'ASSISTENZA GERIATRICA

Negli ultimi anni la vita si è allungata, malgrado l'assistenza sanitaria di Stato.

I nati di oggi sono destinati facilmente a raggiungere gli ottanta anni e superarli.

Dovunque si vedono più capelli bianchi in giro e i centenari non sono più una rara eccezione.

Ognuno oggi deve prevedere e provvedere a dieci venti anni in più in rapporto ai tempi passati.

Questi anni da vivere in più possono essere anni di serenità, di attiva partecipazione alla vita, di feconda creatività, di crescita spirituale e culturale oppure di isolamento; di disimpegno, di svogliatezza, di infelicità: la scelta dipende anche dalla conoscenza (e quindi dalla previsione di questo periodo) e della relativa preparazione, tempestiva e ben fatta, sulla scorta del progresso scientifico e delle esperienze pratiche relative.

Gli studi attuali stanno approfondendo con successo le cause della vecchiaia per poterle neutralizzare o condizionare.

La geriatria, con i suoi studi medici, biologici e sociali e con le sue esperienze pratiche ormai diffuse in tutto il mondo, consiglia un insegnamento che prepari con rigore scientifico l'uomo, destinato a vivere più anni.

Terza e quarta età debbono essere anni di attività, di autosufficienza, di dignità.

Questa nuova filosofia per affrontare la vecchiaia potrà anche evitare di aggravare il rapporto fra popolazione "produttiva" e popolazione cosiddetta improduttiva, che attualmente è di tre a uno e potrebbe, con gli sviluppi futuri, diventare addirittura di uno a uno!

"Espect the unexpected", aspettatevi l'inaspettabile è lo slogan inglese sui vecchi: gli anziani guariscono, migliorano a volte in modo non prevedibile; purchè questa loro possibilità entri nella nostra cultura.

Ignorandola, saremmo portati a non far niente e niente mai potremmo ottenere. Questa nuova cultura è scomoda soltanto per coloro che si trincerano sul "Tanto non c'è niente da fare" perché evidentemente non

hanno intenzione di fare qualcosa per gli anziani e danneggiano il vecchio e la società.

È indispensabile costituire e far funzionare centri di assistenza geriatria, gestiti in collaborazione con specialisti in geriatria, per insegnare "come mantenersi giovani" e come affrontare la vecchiaia; come muoversi e quale ginnastica fare quotidianamente; come superare i più ricorrenti handicap della età avanzata (vista, udito, memoria etc.); come attuare una particolare igiene personale e come fare leva sulla salute (e non sui disturbi) per un giusto equilibrio psico-fisico; come evitare le intossicazioni più frequenti nella vecchiaia (fumo, alcool) e l'uso di farmaci sbagliati e non prescritti.